



Inaugurata la nuova stazione di Nepezzano

Ventotto corse al giorno per collegare polo AgroBioVeterinario dell'Università, centro commerciale e stadio

TERAMO - Da domenica Teramo ha una nuova stazione ferroviaria, a Nepezzano/Piano d'Accio, nella zona che comprende il polo AgroBioVeterinario di UniTe, lo stadio e il centro commerciale. Qui ogni giorno fermano 28 treni tra Fs e Sangritana, gli stessi che viaggiano lungo la linea Teramo Giulianova, e che collegheranno la nuova fermata con fermate dirette anche a Pescara, Chieti, Lanciano, Sulmona, Avezzano, Termoli e verso Nord a San Benedetto, con cambi a Giulianova. Al taglio del nastro hanno partecipato il sindaco di Teramo **Maurizio Brucchi**, il direttore territoriale di Rfi, **Stefano Morellina**, il direttore regionale di Trenitalia **Marco Trotta**, il consigliere regionale **Dino Pepe**, il consigliere provinciale **Maurizio Verna**, il rettore dell'Università **Luciano D'Amico**, la dirigente teramana della Polfer **Patrizia Corvaglia**, il costruttore **Pasquale Marano** dell'impresa realizzatrice. Il convoglio inaugurale composto da un elettrotreno Jazz (anche se la stazione è attiva da domenica 12 giugno), alle 10,27 è ripartito con i dirigenti trenitalia alla volta della stazione di Chieti Madonna delle Piane, la nuova fermata a ridosso del polo universitario dell'Ateneo d'Annunzio e del policlinico di Chieti. Qui ad attendere il convoglio c'era il presidente della Regione **Luciano D'Alfonso** e il sindaco di Chieti **Umberto Di Primio**.

Metropolitana di superficie. Con le due nuove stazioni prende piede quell'idea sbandierata da anni e per il momento rimasta solo sulla carta della cosiddetta Metropolitana di Superficie, una rete ferroviaria di trasporto passeggeri più capillare, capace di collegare i nodi della rete urbana abruzzese in maniera puntuale. Si pensi solo all'importanza che la stazione avrà per una zona strategica della città, Nepezzano - Piano d'Accio, che fino a domenica 12 giugno 2016 era totalmente sprovvista di qualsiasi mezzo di trasporto pubblico. Stess discorso per Chieti e la zona di Chieti Scalo, fondamentale dal punto di vista socio-economico ma senza fermate concorrenti con il trasporto su gomma. Il nuovo servizio ferroviario regionale, sia di Trenitalia che di Sangritana, permetterà a Nepezzano/Piano d'Accio la fermata degli



Il taglio del nastro a Nepezzano 7 Piano d'Accio

stessi treni che ogni giorno raggiungono e partono dal capoluogo teramano: 28 corse dalle 7 del mattino fino alle 20,30 nei giorni feriali. Treni che raggiungono sia il cuore delle città abruzzesi che i principali punti d'interesse socioeconomico e di sviluppo, come i due poli universitari, gli stadi, le zone commerciali. «Riusciamo in questo modo a liberare la realtà stradale urbana da un movimento di macchine e in questo modo si riesce ad avere come alternativa la possibilità del trasporto su ferro che è preferibile come dice l'Europa poiché è dedicato, rende certo il tempo e consente anche di fare altro - ha commentato il presidente D'Alfonso a Chieti - Noi dobbiamo reimparare a mettere le merci in acqua e le persone su trenos».

La stazione. Il progetto dell'intervento, nato da un precedente Protocollo d'Intesa tra MIT, Regione Abruzzo e FS, è stato sviluppato in sinergia con il Comune di Teramo ed armonizzato agli interventi di viabilità urbana. L'investimento di RFI, che ha curato la progettazione delle opere, è stato di circa 300 mila euro (per 990mila euro totali). La nuova fermata, dedicata in primo luogo agli studenti universitari della facoltà di Medicina Veterinaria, è collegata al piazzale esterno dotato di parcheggi - che costituisce l'area di interscambio modale, attraverso scale e rampe per le persone a ridotta mobilità.

A Nepezzano-Piano d'Accio fermano ogni giorno 20 treni di Fs: nove diretti a Pescara, dieci a Teramo ed uno a Giulianova. Più i quattro treni di Sangritana con diretti Teramo, Lanciano, San Vito, Scafa/San Valentino. La fermata è dotata di marciapiedi alti 55 cm, standard europeo per i servizi ferroviari metropolitani, per facilitare l'accesso ai treni, di percorsi tattili per ipovedenti e di rampe per il superamento delle barriere architettoniche. Sono attrezzate con pensiline per l'attesa dei viaggiatori, panchine, bacheche con quadri orari di arrivi/partenze, cestini portarifiuti ed impianti di diffusione sonora per l'informazione dinamica sull'andamento della circolazione ferroviaria. A disposizione dei clienti anche i più avanzati sistemi touch point per informazioni di viaggio e possibilità di acquisto dei biglietti ferroviari tramite self service.

↑ PARTENZE

Orario	Diretto a
7.10	TERAMO
7.30	SULMONA
7.40	TERAMO
8.08	LANCIANO
8.23	TERAMO
8.46	PESCARA
8.49	TERAMO
9.00	TERAMO
9.11	PESCARA
9.40	TERAMO
9.55	GIULIANOVA
10.27	AVEZZANO
11.25	TERAMO
11.54	TERAMO
12.13	SCAFA
13.47	TERAMO
14.12	SULMONA
14.25	TERAMO
14.46	PESCARA
16.16	TERMOLI
17.21	TERAMO
17.48	TERAMO
18.09	LANCIANO
19.25	TERAMO
19.45	PESCARA
19.52	TERAMO
20.15	TERMOLI
20.27	TERAMO

↓ ARRIVI

Orario	Da
7.09	PESCARA
7.29	TERAMO
7.39	LANCIANO
8.07	TERAMO
8.22	SULMONA
8.45	TERAMO
8.48	SULMONA
8.59	TERMOLI
9.10	TERAMO
9.39	SULMONA
9.54	TERAMO
10.26	TERAMO
11.24	GIULIANOVA
11.53	PESCARA
12.12	TERAMO
13.46	GIULIANOVA
14.11	TERAMO
14.24	SULMONA
14.45	TERAMO
16.15	TERAMO
17.20	PESCARA
17.47	LANCIANO
18.08	TERAMO
19.24	PESCARA
19.44	TERAMO
19.51	PESCARA
20.14	TERAMO
20.26	SULMONA

↓ I TEMPI

TERAMO	5'
GIULIANOVA	24'
PESCARA	1h
CHIETI	1h e 30'
S.BENEDETTO	1h e 15'
SULMONA	2h e 15'
AVEZZANO	4h
TERMOLI	2h e 15'

↓ I COSTI

TERAMO	1,20 €
GIULIANOVA	2,60 €
PESCARA	4,40 €
CHIETI	5,20 €
S.BENEDETTO	4,30 €
SULMONA	7,60 €
AVEZZANO	10,40 €
TERMOLI	8,40 €



Si parte per Chieti alle 10.27. A destra, l'ex assessore Giorgio Di Giovangiaco con il costruttore Pasquale Marano. La stazione metropolitana appena inaugurata